D’ALESSANDRO: ‘IO PRIMO SOTTOSEGRETARIO SENZA INDENNITA’, AUTO BLU, QUESTI FANNO PENA’

1 Marzo 2020



L’AQUILA – “Sono stato il primo sottosegretario alla presidenza della Giunta regionale nella storia dell’ordinamento regionale, concepimmo la figura di sottosegretario come incarico di lavoro, oneri e non onori”.

Commenta così il deputato abruzzese Camillo D’Alessandro di Italia Viva, “il primo sottosegretario alla Presidenza di Giunta nella storia dell’ordinamento regionale in Abruzzo”.

“Facevo il lavoro di assessore, come sottosegretario , con deleghe importanti, come quella dei trasporti , infrastrutture , expo e per un periodo anche turismo (lavoro di due o tre assesori) senza indennità di assessore , auto blu, segretaria. Tutti lo sanno in Regione, oggi fanno pena”, spiega.

“Il punto non è mercanteggiare qualche centinaio di più al mese, il sottosegretario dovrebbe essere la persona di fiducia del Presidente, il raccordo tra giunta e consiglio, ma l’attuale sottosegretario semplicemente non esiste. Si faccia qualche paragone con il passato”, aggiunge.

“La surroga per il sottosegretario è ancora più scandalosa, illegittima. Io non sono mai stato d’accordo anche con la surroga degli assessori, fino a quando ho presieduto la commissione statuto e legge elettorale non l’ho mai fatta passare , figuriamoci la surroga del sottosegretario che non vota in Giunta , stiamo al mercimonio istituzionale. L’unica riforma su questa figura che vedo è prevederla anche esterna e non esclusivamente da reperire tra i consiglieri”, prosegue.

“Tutto il resto è miseria istituzionale”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web.Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli